

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione. La rilevanza giuridica del concetto di “azienda” e della sua circolazione</i>	XI
--	----

CAPITOLO 1 LA NOZIONE DI AZIENDA NEL DIRITTO CIVILE

1. La necessità di individuare una definizione di azienda	1
2. Assenza di una definizione nel diritto tributario e rinvio alla nozione civilistica	3
3. L'azienda nel diritto civile: punti fermi e questioni aperte	6
3.1. I caratteri fondamentali dell'azienda alla luce della definizione legale: organizzazione e strumentalità all'esercizio dell'impresa	6
3.2. Gli elementi costitutivi dell'azienda	8
3.3. La natura giuridica dell'azienda	12

CAPITOLO 2 LA NOZIONE DI AZIENDA RECEPITA NEL DIRITTO TRIBUTARIO

1. Il carattere della strumentalità all'impresa nelle imposte sui redditi ...	15
2. Strumentalità prospettica o esercizio attuale dell'impresa nelle imposte indirette	18
3. Gli elementi costitutivi dell'azienda nel diritto tributario	25
4. La natura unitaria dell'azienda nel sistema delle imposte sui redditi ..	28
5. La natura unitaria dell'azienda nel sistema delle imposte indirette	30
5.1. Il trasferimento dei contratti aziendali	31
5.2. Il trasferimento del marchio	37
5.3. Attenuazione del carattere di unitarietà nell'applicazione dell'imposta di registro	43
5.4. Conclusioni	44
6. Il ramo d'azienda	45

CAPITOLO 3 LA CESSIONE D'AZIENDA A TITOLO ONEROSO NEL SISTEMA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

1.	I redditi d'impresa come "sede naturale" dell'azienda nel sistema delle imposte sui redditi	49
2.	L'azienda come bene relativo all'impresa	52
2.1.	L'azienda come bene plusvalente	54
3.	Il realizzo proprio ed il realizzo assimilato delle plusvalenze	56
4.	Il realizzo proprio delle plusvalenze e minusvalenze sull'azienda	60
4.1.	La cessione d'azienda a titolo oneroso	63
4.1.1.	La "cessione" e le fattispecie assimilate	63
4.1.2.	Il concetto di onerosità	65
4.2.	Il risarcimento per la perdita o il danneggiamento dell'azienda ..	66
5.	Cessione d'azienda a titolo oneroso effettuata da soggetto non imprenditore	68

CAPITOLO 4 DETERMINAZIONE E TASSAZIONE DELLA PLUSVALENZA SULL'AZIENDA REALIZZATA MEDIANTE CESSIONE A TITOLO ONEROSO

1.	La determinazione delle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso	74
2.	La determinazione della plusvalenza sull'azienda: regola generale	75
2.1.	(<i>Segue</i>) e questioni particolari	77
2.1.1.	La vendita di beni merce	77
2.1.2.	La cessione dei contratti di <i>leasing</i> , locazione e comodato	79
2.1.3.	La presenza di beni ad imponibilità parziale nell'azienda trasferita	81
2.1.4.	Il trasferimento dei crediti e dei debiti aziendali	85
2.1.5.	La rilevanza dell'avviamento	93
2.1.6.	La presenza di fondi tassati nella contabilità del cedente	99
3.	La tassazione della plusvalenza sull'azienda	107
3.1.	Il regime di tassazione ordinaria	107
3.2.	Il regime della rateizzazione della plusvalenza	112
3.3.	La tassazione separata della plusvalenza realizzata dall'imprenditore individuale	116
4.	La determinazione del periodo di possesso delle aziende	119

CAPITOLO 5 I RIFLESSI PER L'ACQUIRENTE DELL'AZIENDA NEL SISTEMA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

1. Premessa	127
2. Ripartizione del costo tra i cespiti aziendali	128
3. L'irrelevanza fiscale dell'accollo di passività potenziali	133
4. Eventuale emersione di avviamento negativo	135

CAPITOLO 6 ALTRE IPOTESI DI CESSIONE D'AZIENDA A TITOLO ONEROSO NEL SISTEMA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

1. Cessioni d'azienda a titolo oneroso diverse dalla vendita	142
2. Permuta avente ad oggetto aziende	142
2.1. La permuta come evento realizzativo delle plusvalenze	144
2.2. La permuta con continuità di valori	147
2.2.1. Il requisito dell'ammortizzabilità dei beni ricevuti	149
2.2.2. Il requisito della continuità dei valori contabili	152
3. Cessione d'azienda verso costituzione di rendita vitalizia	157
3.1. La determinabilità del corrispettivo di cessione	159
3.2. Il problematico coordinamento tra tassazione della plusvalenza e tassazione della rendita	163
3.3. Conclusioni	167
4. La concessione dell'azienda in usufrutto o affitto	171
4.1. L'efficacia realizzativa della concessione dell'azienda in usufrutto	173
4.2. Determinazione e tassazione della plusvalenza in caso di concessione dell'azienda in usufrutto	178
4.3. L'ammortamento dei beni facenti parte dell'azienda concessa in usufrutto o in affitto	184
4.4. La concessione in usufrutto o affitto dell'unica azienda dell'imprenditore individuale e la successiva eventuale cessione	187
4.4.1. La concessione in usufrutto o affitto dell'unica azienda dell'imprenditore individuale.....	188
4.4.2. L'eventuale cessione dell'azienda precedentemente data in usufrutto o affitto	190
4.4.3. La vendita dell'azienda precedentemente concessa in usufrutto o affitto da parte di un soggetto non imprenditore	198
5. Cenni al regime fiscale del contratto c.d. di <i>rent to buy</i> avente ad oggetto un'azienda	201

CAPITOLO 7 LA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DELL'AZIENDA FAMILIARE, DELL'AZIENDA AGRICOLA E DELLO STUDIO PROFESSIONALE NEL SISTEMA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

1.	Cessione dell'azienda gestita dall'impresa familiare	206
1.1.	L'impresa familiare	206
1.2.	Il regime fiscale dell'impresa familiare	208
1.3.	La problematica rilevanza della plusvalenza sull'azienda gestita dall'impresa familiare	209
1.4.	La più recente posizione dell'Amministrazione Finanziaria	213
2.	Cessione dell'azienda agricola	217
2.1.	Inquadramento della disciplina impositiva dei redditi derivanti da attività agricole	217
2.2.	La rilevanza reddituale della plusvalenza sull'azienda agricola .	220
2.3.	La presenza di terreni edificabili tra i beni aziendali	224
3.	La cessione dello studio professionale	227
3.1.	L'esercizio in forma organizzata dell'attività professionale	227
3.2.	Il regime fiscale dei proventi derivanti dalla cessione dello studio professionale	230

CAPITOLO 8 LA CESSIONE D'AZIENDA A TITOLO ONEROSO NEL SISTEMA DELLE IMPOSTE INDIRETTE

1.	Il sistema delle imposte indirette sugli affari e la regola di coordinamento tra l'Iva e l'imposta di registro	238
1.1.	Il principio di alternatività tra Iva ed imposta di registro	238
1.2.	<i>Ratio</i> e disciplina del principio di alternatività	240
2.	L'applicazione del principio di alternatività sui trasferimenti d'azienda a titolo oneroso	244
2.1.	Le ragioni dell'esclusione dei trasferimenti aziendali dal campo di applicazione dell'Iva secondo la dottrina	246
2.2.	La natura agevolativa dell'esclusione	251
2.3.	Profili di incoerenza tra disciplina interna e disciplina europea .	253
3.	L'applicazione dell'imposta di registro sui trasferimenti aziendali	257
3.1.	La registrazione in termine fisso degli atti formati per iscritto .	257
3.2.	I regimi di tassazione unitaria e di tassazione atomistica	259
3.3.	La base imponibile: criterio generale	263
3.3.1.	La base imponibile dei trasferimenti onerosi d'azienda e la presunta irrilevanza del corrispettivo	265

3.3.2. L'equivoca rilevanza del corrispettivo secondo la giurisprudenza	271
3.3.3. La concreta determinazione della base imponibile	274
3.4. Il valore venale dell'azienda	277
3.4.1. I beni trasferiti	278
3.4.2. L'avviamento	281
3.5. Gli eventuali debiti accollati dal cessionario	287
3.5.1. La duplice valenza dell'accollo di debiti nell'ambito dei trasferimenti d'azienda e gli equivoci che ne scaturiscono	289
3.5.2. La rilevanza dell'accollo di debiti nella determinazione della base imponibile	294
3.5.3. Il requisito dell'inerenza delle passività accollate	297
3.5.4. Passività non scomputabili e criterio di ripartizione proporzionale sui singoli cespiti	298
4. Le imposte ipotecarie e catastali sui trasferimenti aziendali	300
5. La cessione d'azienda nel sistema dell'Irap	301
6. Riflessi del trasferimento d'azienda ai fini dell'Iva	306
6.1. Criteri di applicazione del principio di successione	308

CAPITOLO 9

IL REGIME FISCALE DEI TRASFERIMENTI D'AZIENDA A TITOLO GRATUITO ED A CAUSA DI MORTE

1. Omogeneità funzionale dei trasferimenti d'azienda a titolo gratuito ed a causa di morte e del relativo regime fiscale	314
2. Il trasferimento d'azienda per donazione o successione nel sistema delle imposte sui redditi	316
2.1. La valenza non realizzativa del trasferimento d'azienda per atto gratuito o a causa di morte	317
2.2. Rilevanza reddituale dell'acquisto per donazione o successione e della successiva cessione dell'azienda da parte del donatario o del successore	327
2.2.1. La rilevanza dell'acquisto dell'azienda per donazione o successione come sopravvenienza attiva	328
2.2.2. Applicazione del principio di continuità dei valori	330
2.2.3. La rilevanza reddituale delle vicende successive al trasferimento	332
3. Il trasferimento d'azienda a titolo gratuito ed a causa di morte nel sistema dell'imposta sulle successioni e donazioni	335

3.1.	L'applicazione dell'imposta ai trasferimenti a titolo gratuito e <i>mortis causa</i> aventi ad oggetto aziende	337
3.2.	Il regime di agevolazione per il passaggio generazionale dell'impresa	342
4.	Il regime dei trasferimenti d'azienda per donazione o successione a causa di morte ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, dell'Iva e dell'Irap	346
4.1.	Successioni e donazioni d'azienda nel sistema dell'imposta di registro	346
4.2.	Successioni e donazioni d'azienda nel sistema delle imposte ipotecarie e catastali	352
4.3.	Successioni e donazioni d'azienda nel sistema dell'Iva e dell'Irap	353
5.	Regime fiscale del patto di famiglia avente ad oggetto un'azienda	354
5.1.	Cenni sulla disciplina civilistica del patto di famiglia	355
5.2.	Il regime fiscale del patto di famiglia	357
5.2.1.	Il trasferimento dell'azienda al discendente assegnatario	358
5.2.3.	Le attribuzioni compensative ai legittimari non assegnatari	359
	<i>Indice analitico</i>	365